



**COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA
LINEE GUIDA PER LA PROCEDURA ANNUALE DI VALUTAZIONE**

Sommario

Obiettivo	2
Strumenti e metodo	2
<i>Pesatura dei prodotti</i>	2
<i>Valutatori</i>	2
<i>Distribuzione dei prodotti fra le aree</i>	2
<i>Indicatori bibliometrici per prodotti pubblicati su periodici indicizzati</i>	3
<i>Conclusione della tornata valutativa</i>	3
Diritti e doveri dei ricercatori	4
Cronoprogramma di massima	4
ALLEGATO 1 - PRODOTTI VALUTABILI	6
ALLEGATO 2: TABELLA DI PESATURA DEI PRODOTTI SSH	14
ALLEGATO 3: TABELLA DI PESATURA DEI PRODOTTI ST	17
ALLEGATO 4: INDICATORI.....	19
<i>Applicazione degli esoneri all'IPm</i>	21
ALLEGATO 5: ESTRAZIONE E RIELABORAZIONE DEI DATI	23
Dati da estrarre da ArTS	23
File per il calcolo dei periodi di esonero	24
File per il calcolo dell'IPm.....	33
File per il calcolo degli indicatori supplementari	38
File da presentare	50



Obiettivo

L'esercizio di valutazione CVR, oltre a raccogliere dati aggiornati circa la produzione scientifica di Ateneo, ha come scopo fondamentale quello di fornire al corpo docente modelli di riferimento che orientino comportamenti atti a migliorare la qualità media globale dei prodotti della ricerca. Ciò va nella direzione della missione culturale dell'Ateneo e mira a supportare la sua posizione nelle graduatorie nazionali (in procedure quali la VQR) e internazionali.

Questo documento definisce la procedura, frutto del lavoro delle diverse Commissioni che si sono succedute negli anni, adottata per l'esercizio di valutazione CVR.

Il documento è composto dalla descrizione della metodologia di cui la CVR si è dotata, cui si aggiunge una sezione di allegati (1-4), che specificano le tipologie dei prodotti valutabili, le tabelle di pesatura e gli indicatori, e da un ulteriore allegato (5), che riferisce le modalità tecniche di estrazione e computo dei dati, di competenza degli Uffici.

La descrizione generale e l'allegato 5 costituiscono parti metodologiche e procedurali e valgono perciò come prassi consolidata, mentre gli allegati 1-4 potranno essere aggiornati di anno in anno a seguito di attente analisi condotte dalla CVR.

Strumenti e metodo

Pesatura dei prodotti

A ciascun prodotto viene assegnato un peso:

- ai prodotti con autori afferenti a SSD dell'area socio-umanistica (SSH) in base alla tabella dell'allegato 2;
- ai prodotti con autori afferenti a SSD dell'area delle scienze dure (ST) in base alla tabella dell'allegato 3;
- ai prodotti con autori afferenti sia a settori SSH che a settori verrà valutato in base alla tabella che comporterà una pesatura più favorevole per gli autori.

Valutatori

L'operazione di pesatura viene svolta nel modulo *Evaluation and review* (ER) di ArTS da parte dei componenti della CVR, coadiuvati dai Valutatori di Panel d'Area (VPA), individuati annualmente dalla CVR tra il personale docente e ricercatore afferente all'Ateneo, tenendo in considerazione:

- la competenza scientifica;
- la conoscenza dei parametri bibliometrici;
- l'esperienza nella valutazione della ricerca.

Al VPA vengono applicati gli stessi criteri di incompatibilità dei membri della CVR, definiti all'art. 3, comma 4 del Regolamento. I VPA vengono nominati tramite decreto rettorale.

Distribuzione dei prodotti fra le aree

Ciascun prodotto viene pesato un'unica volta. Da ciò consegue che:



Commissione per la Valutazione della Ricerca

- se un prodotto risulta essere stato già pesato in una precedente tornata valutativa non verrà nuovamente analizzato: saranno presi in considerazione soltanto i prodotti del quadriennio precedente che non risultano ancora pesati;
- ciascun prodotto viene associato univocamente a un'area (e al relativo componente della CVR e ai VPA che lo affiancano) in base al SSD degli autori.

La distribuzione dei SSD fra aree SSH e aree ST viene effettuata sulla base della distribuzione dei settori concorsuali fra le aree non bibliometriche (SSH) e aree bibliometriche (ST) descritte nell'allegato al DM 29 luglio 2016, n. 602 e alle sue successive modifiche e integrazioni.

Indicatori bibliometrici per prodotti pubblicati su periodici indicizzati

Per la pesatura degli articoli (sia di area ST, che di area SSH) pubblicati su periodici indicizzati è necessario determinare in quale percentile di un'area disciplinare si posizionino tali periodici. Per farlo, la CVR utilizza alcuni indicatori forniti da *Web of Science* e *Scopus*: la CVR approva annualmente l'elenco degli indicatori da utilizzare per permetterne l'eventuale necessario adeguamento.

Conclusione della tornata valutativa

Al termine della tornata valutativa, la CVR si riunisce per confrontarsi sugli eventuali casi in cui non vi sia un parere unanime sulla pesatura.

Definito l'elenco finale delle pesature, si procede col suo caricamento in ArTS e l'invio ai ricercatori della richiesta di visionare i risultati e comunicare entro le successive due settimane se vi siano casi di prodotti valutati nella tornata valutativa in questione per i quali la pesatura appare inadeguata o scorretta, specificandone il motivo. Eventuali segnalazioni riguardanti prodotti pesati nelle tornate valutative precedenti non saranno prese in considerazione.

Terminate le due settimane, la CVR analizza le segnalazioni dei ricercatori, valutando se accoglierle o rigettarle. Vagliate tutte le segnalazioni, la CVR trasmette all'Internal audit l'elenco dei prodotti per cui modificare i pesi. In seguito l'Internal audit rielabora i dati, ottenendo:

- la situazione di ciascun ricercatore rispetto l'IPm ("Indice di Produttività minima"; si veda Allegato 4 per la definizione completa);
- i valori degli indicatori supplementari descritti nell'allegato 4.

La CVR considera gli esiti e i valori degli indicatori e approva definitivamente i risultati della tornata valutativa, inviandoli agli organi accademici per il parere del Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente all'approvazione degli organi accademici, l'Internal audit provvede a inviare:

- all'Ufficio integrazioni applicativi e dati i risultati della valutazione, affinché siano caricati sul "cruscotto docente";
- a ciascun ricercatore la comunicazione sulla conclusione della valutazione, contenente il link al cruscotto docente da cui visualizzarne gli esiti;
- ai direttori dei dipartimenti i risultati dei ricercatori afferenti alla struttura, corredati dagli indicatori supplementari.



Diritti e doveri dei ricercatori

Ciascun ricercatore:

- deve garantire il costante aggiornamento e la completezza della propria sezione di ArTS;
- viene avvertito dell'avvio della procedura con il dovuto anticipo;
- al termine della tornata valutativa, in seguito a una comunicazione dell'Internal audit, può consultare per due settimane i pesi assegnati ai propri prodotti, segnalando alla CVR, con valida motivazione, eventuali prodotti da ripesare.

Cronoprogramma di massima

FASE	PERIODO	AZIONI	ATTORI
Preparazione all'avvio della procedura	Un mese prima dell'avvio	Invio ai ricercatori della comunicazione con la richiesta di verificare la completezza della propria sezione di ArTS e inserire eventuali prodotti mancanti entro il termine X.	Internal audit
	Mese precedente l'avvio	Configurazione della campagna di valutazione in ArTS-ER.	Internal audit ; Unità di staff Sistemi informativi per il trasferimento di conoscenze
		Nomina dei VPA.	CVR; Internal audit
	Successivamente al termine X, almeno una settimana prima dell'avvio della procedura	Estrazione dei prodotti da valutare.	Internal audit ; Unità di staff Sistemi informativi per il trasferimento di conoscenze
AVVIO DELLA PROCEDURA			
Operazioni di pesatura dei prodotti	Sei settimane successive all'avvio della procedura	Svolgimento delle operazioni di pesatura a cura dei VPA.	CVR; VPA
Analisi dei casi dubbi e trasferimento delle valutazioni su ArTS	Settimana successiva al termine delle operazioni di pesatura	Riunione della CVR per l'analisi e la risoluzione dei casi dubbi.	CVR
	Entro la settimana successiva alla riunione della CVR	Trasferimento dei pesi da ArTS ER su ciascun prodotto del catalogo ArTS.	Internal audit
Consultazione dei pesi da parte dei ricercatori	Successivamente al trasferimento dei pesi da ArTS ER su ciascun prodotto del catalogo ArTS	Comunicazione ai ricercatori del periodo di consultazione delle pesature.	Internal audit
	Due settimane successive all'invio della comunicazione	Possibilità per ciascun ricercatore di consultare in ArTS le valutazioni, effettuare verifiche sui prodotti valutati ed eventuali richieste di modifica.	Ricercatori; Internal audit



Commissione per la Valutazione della Ricerca

FASE	PERIODO	AZIONI	ATTORI
Acquisizione dei dati su assenze e incarichi, necessari per il calcolo degli esoneri	Contemporaneamente alla fase di consultazione dei pesi da parte dei ricercatori	Recupero dei dati riguardante assenze e incarichi dei ricercatori nel quinquennio precedente la tornata valutativa.	Internal audit ; Ufficio carriere del Personale Docente Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa
Approvazione definitiva delle pesature	Successivamente alle due settimane di consultazione dei pesi da parte dei ricercatori	Riunione della CVR per discutere le segnalazioni inviate dai ricercatori e le conseguenti modifiche da apportare alle valutazioni.	CVR
		Trasferimento dei pesi modificati da ArTS ER su ciascun prodotto del catalogo ArTS.	Internal audit
		Validazione definitiva delle valutazioni.	CVR
Estrazione ed elaborazione dei dati	Settimana successiva alla validazione definitiva delle valutazioni	Calcolo dell'IPm e degli indicatori ordinari.	Internal audit
		Calcolo degli indicatori supplementari.	Internal audit
Approvazione finale dei risultati	Entro due settimane dalla validazione definitiva delle valutazioni	Riunione della CVR per l'approvazione finale dei risultati della valutazione e dei valori degli indicatori, e predisposizione della presentazione per gli OOAA.	CVR
Approvazione definitiva dei risultati	Prime sedute degli Organi Accademici successive all'approvazione finale dei risultati	Approvazione definitiva dei risultati.	Organi Accademici; Internal audit
		Invio all' Ufficio integrazioni applicativi e dati i risultati della valutazione.	Internal audit
Trasmissione dei risultati	Successivamente all'approvazione definitiva dei risultati	Caricamento dei risultati sul "cruscotto docente".	Ufficio integrazioni applicativi e dati
		Invio a ciascun ricercatore della comunicazione sulla conclusione della procedura.	Internal audit
		Invio ai direttori dei dipartimenti dei dati relativi ai ricercatori delle strutture.	Internal audit
TERMINE DELLA PROCEDURA			

Tabella 1: cronoprogramma di massima della procedura valutativa.



ALLEGATO 1 - PRODOTTI VALUTABILI

PREMESSA

Questo documento costituisce il riferimento per l'individuazione delle pubblicazioni "valutabili" sulla base delle tabelle di classificazione adottate dalla CVR

Per maggiore chiarezza, il documento contiene anche un elenco delle tipologie di prodotti esclusi dalla valutazione CVR, ossia quelli che avrebbero un peso CVR uguale a "0".

DEFINIZIONI

1 – CONTRIBUTO IN RIVISTA

1.1 *Articolo in rivista*

Contributo scientifico che espone i risultati originali di una ricerca su un argomento ben definito rientrante in uno o più ambiti scientifici. Il contributo – particolarmente nelle discipline SSH – deve avere dimensioni sufficientemente ampie da trattare l'argomento in modo esauriente, mostrandone il significato nel panorama delle conoscenze. La rivista di pubblicazione essere classificata come rivista scientifica. La tipologia non comprende editoriali, forum brevi, repliche, abstract, errata, brevi recensioni e prodotti simili, tipologie che non sono prese in considerazione in sede di valutazione.

1.2 *Nota a sentenza*

Contributo scientifico caratterizzato contenutisticamente e formalmente dall'analisi della morfologia di un prodotto giurisprudenziale di cui vengono individuati, con forma e metodo scientifici, il significato e la portata nella dinamica del sistema giuridico. La rivista di pubblicazione deve presentare caratteristiche di scientificità.

2 – CONTRIBUTO IN VOLUME

2.1 *Capitolo/saggio in libro*

Contributo scientifico che illustra risultati originali di una ricerca su materia di pertinenza di uno o più ambiti scientifici o presenta caratteristiche di review, cioè di ampia e documentata discussione dello stato dell'arte entro un ambito scientifico definito. Il volume che ospita il contributo può essere coordinato o meno da uno o più curatori e sarà valutato in base alla collocazione editoriale, alla presenza di procedure di peer review, all'appartenenza a collane specifiche.

La tipologia comprende le introduzioni aventi carattere di saggio critico e il commento giuridico definito come contributo scientifico formalmente imperniato sull'analisi di una o più norme di una legge (ovvero di un codice o di una costituzione), con finalità teoriche, pratiche o storico-comparatistiche.

2.2 *Voce in dizionario o enciclopedia*

Contributo scientifico che espone un tema specifico all'interno di un'opera collettanea, in forma di dizionario o enciclopedia, volta a illustrare lo stato dell'arte entro un ambito scientifico definito. L'ampiezza



del lemma e il suo grado di approfondimento possono essere molto diversificati e dipendono dalle dimensioni dell'opera che lo contiene, oltre che dalla rilevanza del tema trattato. Il contributo sarà diversamente valutato a seconda dell'ampiezza, del corredo critico rilevabile (apparati iconografici, tabelle, mappe, riferimenti bibliografici), del profilo editoriale dell'opera in cui è compreso.

2.3 Voce di catalogo

Contributo scientifico di estensione variabile che rappresenta il riferimento aggiornato degli studi su un'opera inserita in un catalogo di mostra, di museo o collezione, o in una monografia dedicata a un artista. Comprende la bibliografia completa relativa all'opera e ne sintetizza e discute la vicenda critica (attribuzioni, datazioni), proponendo una lettura critica motivata e originale.

2.4 Curatela

Opera che deriva dalla selezione e dal coordinamento scientifico di lavori di uno o più autori su uno specifico argomento, raccolti in un volume con autonomia editoriale. La tipologia può comprendere anche la cura di cataloghi di mostra.

3 – LIBRO

3.1 Monografia / trattato scientifico in forma di libro

Contributo scientifico originale su un singolo, ben definito argomento la cui trattazione è svolta con impostazione sistematica e con capacità di inserimento critico nel complessivo dibattito accademico sulla materia oggetto della ricerca. L'opera deve presentare dimensioni adeguate, sulla base delle pesature riportate nelle Tabelle, e struttura rispondente alle caratteristiche della monografia scientifica (chiara articolazione interna, illustrazione delle fonti, apparati bibliografici, eventuali illustrazioni, mappe, apparati iconografici, appendici documentarie e statistiche). L'autore/gli autori deve/devono avere responsabilità intellettuale diretta sull'intero contenuto dell'opera, pubblicata sotto forma di libro. La tipologia comprende altresì:

- Opere che abbiano carattere di ampia sintesi originale con riferimento a un ben identificato oggetto di ricerca disciplinare o interdisciplinare e preferibilmente che siano inserite in Collane consolidate dedicate a questo tipo di pubblicazione. Questa sotto-tipologia sarà valutata con peso inferiore rispetto alla vera e propria monografia di ricerca originale.
- Traduzione in altra lingua di una propria opera originale; questa sotto- tipologia sarà valutata con peso inferiore rispetto all'opera originale di provenienza (cfr. Tabella: "Riedizione e/o traduzione").
- Volumi monografici o collettanei editi in formato digitale, a pagamento o ad accesso aperto, curatela in open access (*free download*) o contributo in volume scaricabile dal sito della casa editrice, o dal sito di istituzione o società scientifica che sia attrezzata anche come casa editrice (comunque in *free download*). Queste edizioni avranno il medesimo punteggio della pubblicazione a stampa; nel caso di doppia modalità editoriale (digitale e stampa cartacea), il punteggio sarà attribuito una sola volta.

In tutti questi casi, la valutazione dipende anche dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.



Commissione per la Valutazione della Ricerca

La tipologia non comprende la manualistica scolastica o universitaria, a eccezione di opere con riconosciuti contenuti scientifici originali e innovativi. Non comprende altresì raccolte di lezioni o dispense anche se dotate di ISBN. Sono inoltre escluse in ogni caso le semplici ristampe o riedizioni di opere monografiche già oggetto di pubblicazione in anni precedenti, mentre sono ammesse, secondo Tabelle, le riedizioni e le traduzioni che presentano rilevanti modifiche rispetto all'opera originale e le raccolte di saggi editi, motivate da introduzione metodologico-storiografica e aggiornamenti.

3.2 Edizione critica

Edizione di un testo di tradizione manoscritta o a stampa, basata sull'esame comparato di tutti o dei più importanti testimoni. Il carattere distintivo è dato dalla costituzione del testo secondo i principi ecdotici stabiliti dalle scienze filologiche e dalla presenza di una descrizione delle fonti e di un apparato critico.

La tipologia comprende l'edizione di un testo trasmesso da un unico testimone (edizione diplomatico-interpretativa) e l'edizione che, partendo dalle carte d'autore e dalla storia editoriale del testo, ne documenta la genesi e l'evoluzione (edizione genetico-evolutiva). La tipologia comprende altresì l'edizione sistematica e non antologica di fonti di cui esista una tradizione a stampa, in lingua originale o in traduzione, accompagnate da ampie introduzioni, commenti e apparati critici.

La valutazione dipende anche in questo caso dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.

La tipologia non comprende le edizioni annotate/scolastiche.

3.3 Pubblicazione di fonti inedite

Prima pubblicazione di testo letterario, archivistico o documentale comprese le trascrizioni di fonti orali. Consta di trascrizione della fonte, ampia introduzione critica e annotazione anche di tipo archivistico. Deve avere autonomia editoriale. La valutazione dipende anche in questo caso dal profilo editoriale complessivo dell'opera, dalla sua collocazione in Collane consolidate dotate di comitato scientifico e con riconosciuto processo di selezione *peer review*.

3.4 Opere di ricerca in forma di volume diverse dalle monografie di ricerca e dalle edizioni critiche:

- **Raccolta di saggi già pubblicati anteriormente in forma separata:** collezione di scritti di ricerca che uno studioso abbia già precedentemente pubblicato in riviste o volumi purché siano riproposti in modo motivato attraverso l'aggiunta di una introduzione critica originale e ulteriori materiali integrativi (saggi inediti, rielaborazione dei testi originari, apparati bibliografici aggiornati). Sono escluse in ogni caso le semplici ristampe o riedizioni di opere monografiche apparse in precedenza.
- **Raccolte lessicografiche e terminografiche:** Indice alfabetico delle occorrenze dei termini principali, o di un loro sottoinsieme, rilevate in un testo o nell'intera opera di un autore, con preciso riferimento alla collocazione nel testo stesso e una breve indicazione del contesto (di norma un verso o un rigo nelle concordanze di tipo KWIC – *key-word in context*). La tipologia non comprende la cura di concordanze inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore. Cataloghi storico-artistici a responsabilità individuale con introduzione e apparati critici.



Commissione per la Valutazione della Ricerca

- *Indice*: Strumento di ricerca organizzato alfabeticamente (o secondo altro criterio logico), utile all'individuazione della letteratura esistente in una specifica disciplina, di specifiche forme letterarie, delle opere di un autore, delle parole presenti in un determinato testo o corpus accompagnate dall'indicazione delle occorrenze. Può essere pre-coordinato o postcoordinato. La tipologia non comprende la cura di un indice inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.
- *Bibliografia*: Elenco sistematico o enumerazione di opere pubblicate da uno specifico autore, di opere pubblicate su una specifica tematica/disciplina o di opere che abbiano in comune una determinata caratteristica (lingua, forma, periodo, luogo di pubblicazione...) sviluppata in un determinato segmento temporale. Può essere completa o selettiva. La tipologia non comprende la cura di una bibliografia inserita nel contesto di un'opera la cui responsabilità intellettuale complessiva sia di un altro autore.
- *Edizione scolastica*: Edizione di un testo, basata su un testo critico stabilito da altro editore o su un'edizione non critica ma autorevole, dotata di un commento esplicativo / divulgativo nel quale confluiscono le principali acquisizioni della critica, senza che vengano proposte significative innovazioni interpretative.

Tutte le tipologie riportate al punto 3.4 sono oggetto di valutazione con peso diverso rispetto alle monografie di ricerca e alle edizioni critiche e differenziato in base alla collocazione editoriale, all'appartenenza a collane di prestigio con comitato scientifico e processi di *peer review*.

4 – CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO

4.1 Contributo in Atti di convegno

Pubblicazione in forma ampia, compiuta ed esauriente di comunicazione originale o relazione presentata a un convegno, simposio, workshop, che sia articolata e sviluppata in modo analogo ai prodotti 1.1 (Articolo in rivista) o 2.1 (Capitolo/saggio in libro) e che sia compresa in un volume di Atti dotato di autonomia editoriale oppure in numero monografico di rivista, distinguibili rispettivamente con ISBN e ISSN e, nel caso di prodotti di area ST, indicizzati su SCOPUS/WOS. In ogni caso la pubblicazione deve aver subito un processo di accettazione tramite peer review.

Non sono oggetto di valutazione: Riassunto o *Abstract* (breve testo che presenta il contenuto essenziale di una comunicazione o relazione a convegno, pubblicato in volume o rivista), Poster (rappresentazione grafica del contenuto essenziale di una comunicazione a convegno, pubblicata in volume o rivista), pdf o altre tipologie di *files* relative a presentazioni a convegni.

5 – TRADUZIONI

5.1 Libro

Traduzione, sotto forma di volume ampio e articolato, di un'opera di elevato impegno culturale (definibile come opera filosofica, storica, letteraria, scientifica, etc., appartenente a una data tradizione culturale, classica, nazionale o internazionale), tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate eventualmente in una introduzione del traduttore e/o in un apposito apparato di riflessione e



commento. La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche ai lavori di ricerca altrui, ma può comprendere la pubblicazione di una propria opera che si è tradotta in altra lingua, a condizione che il lavoro di auto-traduzione sia giustificato da un apparato critico sul lavoro medesimo di traduzione.

5.2 Contributo in volume e rivista

Traduzione, sotto forma di contributo in volume o in rivista (non meno di 20000 battute), di un'opera di elevato impegno culturale (definibile come contributo di carattere filosofico, storico, letterario, scientifico, etc., appartenente a una data tradizione culturale classica, nazionale o internazionale), tale da richiedere specifiche competenze traduttologiche, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento. La tipologia non comprende le mere trasposizioni linguistiche e la pubblicazione di una propria opera tradotta in altra lingua.

5.3 Traduzione, adattamento o elaborazione di prodotti multimediali, teatrali, televisivi o cinematografici

Varie modalità di rielaborazione (intervento traduttivo, riscrittura o transcodificazione in altri media) di produzioni artistiche e spettacolari, vuoi dal vivo, vuoi registrate (testo o performance teatrale, film o sceneggiatura cinematografica o prodotto multimediale). Richiedono un elevato impegno culturale e specifiche competenze traduttologiche nel relativo campo di produzione artistica o spettacolare, manifestate anche in un apposito apparato di riflessione e commento.

Ciascuna di queste tipologie di traduzione è oggetto di valutazione differenziata a seconda della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento, come per la traduzione di opera letteraria o saggio in forma di volume.

6 – CARTA GEOLOGICA

Rappresentazione della distribuzione dei tipi di rocce e sedimenti presenti in superficie e nel sottosuolo di una specifica regione. Può anche rappresentare la distribuzione di strutture geologiche, depositi minerali, fossili. La sua creazione segue una serie di regole codificate internazionalmente. Rappresenta la sintesi di significative basi di dati e di prolungate ricerche. Costituisce il punto di partenza per ogni ricerca a carattere regionale, in particolare quando si desidera conoscere gli aspetti evolutivi dei fenomeni geologici e degli insiemi spaziali da essi originati.

7 – ALTRE TIPOLOGIE

Per tutte le sottoelencate tipologie la valutazione si applica non al prodotto in sé, preso isolatamente, ma alla corrispondente pubblicazione, che è valutata in base ai criteri della tipologia di appartenenza (articolo su rivista, contributo su volume, atto di convegno, libro).

7.1 Carta tematica e geografica

Rappresentazione sistematica – con modalità diverse a seconda della tipologia – di singoli fatti e fenomeni, fisici o antropici, di carattere qualitativo o quantitativo, riferita alla superficie terrestre o di altri pianeti. Ciascuno di tali fatti (dati concreti) o fenomeni (dati astratti) costituisce un tema, messo in evidenza



Commissione per la Valutazione della Ricerca

con particolari procedimenti e accorgimenti grafici, in modo che la carta permetta di coglierne la distribuzione, le differenziazioni e le correlazioni di uno o più fenomeni (dati geografici, geomorfologici, sociologici, statistici, storici, etnografici, linguistici, economici...). Può essere dedicata a uno o più temi ed è necessariamente corredata da un apparato che permette di decodificare la raffigurazione grafica delle informazioni desunte da dati analitici. Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori e deve essere indicata la data di edizione. Il supporto può essere anche digitale.

7.2 Prodotto dell'ingegneria civile e dell'architettura

Studio/progetto teso a chiarire aspetti necessari per la progettazione, progetto di strutture o infrastrutture d'ingegneria civile, progetto o disegno di architettura, di *design* o allestimento, di paesaggio e urbanistico o parte di questi. Per essere sottoposto a valutazione, deve avere riconoscibili elementi di novità e carattere scientifico o artistico, inoltre deve essere risultato vincitore o meritevole di menzione in concorso o gara, oppure deve essere stato oggetto di pubblicazione. Qualora, per natura o vincoli contrattuali, il prodotto non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se allegato, eventualmente in forma riservata, alla scheda descrittiva e corredato da elementi atti a consentirne adeguata valutazione.

7.3 Software

Programma utilizzato per far eseguire a un computer, o a un sistema di computer, un determinato compito. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nello sviluppo e deve presentare riconoscibili elementi di originalità e innovazione. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.4 Banche dati

Archivio dati (detto anche database o base di dati), o un insieme di archivi, in cui le informazioni contenute sono strutturate e collegate tra loro secondo un particolare modello logico. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere il risultato di un significativo impegno nella realizzazione e deve presentare riconoscibili elementi di specificità rispetto a banche dati preesistenti. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.5 Prodotto artistico e spettacolare: Composizione musicale

Produzione artistica originale consistente nel testo di un'opera musicale ideata individualmente, realizzato su supporto cartaceo o registrato su supporto elettronico o informatico.

Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore, anche nei casi in cui esso faccia parte di un progetto artistico più complesso, multimediale e multiautoriale (teatro musicale; colonna sonora, *et similia*).

7.6 Prodotto artistico e spettacolare: Disegno

Esteso artefatto grafico di tipo materiale, multimediale o virtuale che esprime una rappresentazione dell'architettura, del prodotto industriale e dell'ambiente, intesa come mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, ovvero come strumento per l'analisi dei valori esistenti, ovvero come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Deve esprimere i caratteri produttivi, tecnologico-costruttivi, funzionali, formali e d'uso, di relazione con il contesto spaziale e ambientale, dell'industria e del mercato. Per essere sottoposto a valutazione, deve essere documentato



Commissione per la Valutazione della Ricerca

mediante resoconti critici e rassegna stampa. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atte a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.7 Prodotto artistico e spettacolare: Progetto

Insieme di elaborati grafici di tipo materiale, multimediale o virtuale che permettono la definizione di linee guida e specifiche necessarie alla produzione/realizzazione di un manufatto, un edificio, un componente, un'installazione, o in generale di un prodotto o servizio. Comprende gli aspetti sia estetici sia tecnici della progettazione di disegno industriale e del progetto architettonico e del progetto urbanistico come processo e momento di sintesi, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana e territoriale. Deve essere collegato a pubblicazioni o corredato da documentazione atta a consentirne adeguata valutazione. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.8 Prodotto artistico e spettacolare: Performance

Produzione artistica effettuata da un individuo o da un gruppo, vuoi in forma di spettacolo dal vivo (produzione teatrale, musicale, coreografica), vuoi attraverso una registrazione (cinema, altri media). Può riguardare il ricercatore in quanto autore (drammaturgo, compositore, coreografo, sceneggiatore) o regista. Può avvenire in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento o per una durata di tempo qualsiasi. Per essere sottoposta a valutazione, deve essere documentata mediante registrazioni (audio, video, fotografia, programma di sala, catalogo...) e mediante rassegna stampa (annunci, resoconti critici). Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.9 Prodotto artistico e spettacolare: Manufatto

Produzioni artistiche originali, ideate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fine espositivo o, eventualmente, dimostrativo. Il prodotto può essere creato con tecniche tradizionali (scultura, pittura...) o con procedure di più recente adozione (installazione, assemblaggio, videoinstallazione, web art...). Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione (cataloghi espositivi, recensioni su riviste di settore...) che ne attesti il valore e l'impatto innovativo sulla scena artistica. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.10 Prodotto artistico e spettacolare: Prototipo d'arte e relativi progetti

Produzioni artistiche, della moda, del design e, più in generale, della produzione industriale, progettate individualmente o in gruppo, di oggetti e manufatti realizzati a fini espositivi e dimostrativi di cui è prevista una successiva utilizzazione come modello di produzioni seriali. Per essere sottoposto a valutazione, il prodotto deve essere corredato da una documentazione dell'iter progettuale, dimostrativo ed eventualmente espositivo. Qualora, per natura o vincoli contrattuali, non si presti alla pubblicazione, sarà valutabile solo se corredato da una documentazione che ne attesti il valore e l'impatto innovativo. Deve essere univocamente identificato e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.11 Attività espositiva: Mostra o Esposizione

Presentazione al pubblico di oggetti e manufatti d'interesse artistico, storico, naturalistico, scientifico o tecnico, selezionati secondo un progetto intellettuale dichiarato, coerente e verificabile. Il prodotto può riguardare lo studioso in quanto ideatore unico, ovvero in quanto coordinatore di un progetto svolto collegialmente: la sua responsabilità deve essere dichiarata e chiaramente definita. Per essere sottoposta a valutazione, deve essere documentata sia da pubblicazioni coordinate (catalogo, guida, etc.), che tuttavia



non si identificano con la mostra in quanto tale, sia da una rassegna stampa. Deve essere univocamente identificata e riferibile inequivocabilmente all'autore/agli autori.

7.12 Rapporto tecnico

Prodotto scientifico autonomo che presenta nel dettaglio i risultati di una ricerca, sviluppi significativi in un'area di ricerca o gli aspetti strumentali di una ricerca. Il rapporto tecnico qui inteso è reperibile presso repertori di istituzioni di ricerca nazionali e internazionali e non è destinato a ulteriore pubblicazione.

La tipologia non comprende *preprint*, *discussion papers* o *working papers*, per i quali è prevista una successiva collocazione editoriale.

TIPOLOGIE DI PRODOTTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE

MACROTIPOLOGIA	TIPOLOGIA
Contributo in rivista	Contributo su rivista o periodico non avente carattere di scientificità o di argomento non attinente alla ricerca disciplinare o interdisciplinare
	Breve recensione a singola opera
	Scheda o informativa bibliografica
	Abstract
	Lettera
Contributo in volume	Commento, replica
	Contributo apparso in volume privo di ISBN o di dimensioni non compatibili con una raccolta di saggi di ricerca, <i>working papers</i>
Libro o traduzione in forma di libro	Opera priva di ISBN o di dimensioni non compatibili con un lavoro monografico di ricerca o non vagliata attraverso procedure di <i>peer review</i>
	Raccolta di lezioni, dispense, materiale didattico
Contributo in Atti di convegno	Atti di convegno in area ST non indicizzati su SCOPUS/WOS
	Poster
Altro	Atti di convegno in forma di brevi riassunti di interventi o che non sono stati sottoposti a <i>peer review</i>
	Letteratura "grigia", materiali didattici, documenti di lavoro, scritti di carattere istituzionale e organizzativo

Tabella 2: tipologie di prodotti non valutabili



ALLEGATO 2: TABELLA DI PESATURA DEI PRODOTTI SSH

MACRO-TIPOLOGIA	TIPOLOGIA CVR	CODICE	PESO
Monografia	Monografia originale di ricerca di notevole ampiezza (≥ 200 pagine) e con prestigiosa collocazione editoriale.	SSH-M-I	18
	Monografia originale di ricerca, di rilevante collocazione editoriale, con peer review, di \geq alle 150 pagine.	SSH-M-II	15
	Monografia originale di ricerca, di buona collocazione editoriale, con peer review o all'interno di una collana editoriale con comitato scientifico, di ampiezza \geq alle 100 pagine.	SSH-M-III	12
	Monografia originale di ricerca, di buona collocazione editoriale e di ampiezza \geq alle 50 pagine.	SSH-M-IV	7
Edizioni critiche	Edizione critica di fonti in rilevante collocazione editoriale, con peer review, di ampiezza ≥ 250 pagine.	SSH-EC-I	18
	Edizione critica di fonti in rilevante collocazione editoriale, con peer review, di ampiezza ≥ 150 pagine.	SSH- EC-II	15
	Edizione critica di fonti in rilevante collocazione editoriale, con peer review, di ampiezza ≥ 100 pagine.	SSH- EC-III	12
	Edizione critica di fonti in rilevante collocazione editoriale, con peer review, di ampiezza ≥ 50 pagine.	SSH- EC-IV	7
Opere di sintesi	Opere di sintesi di valore innovativo (escluse dispense o raccolte di lezioni universitarie), di notevole ampiezza con rilevante collocazione editoriale, (≥ 150 pagine) e con rilevante collocazione editoriale.	SSH-OS-I	10
	Opere di sintesi di valore innovativo (escluse dispense o raccolte di lezioni universitarie), di buona collocazione editoriale e di ampiezza \geq alle 100 pagine.	SSH-OS-II	7
Cataloghi storico-artistici	Cataloghi storico-artistici a responsabilità individuale con introduzione e apparati critici (distinti da "voci in catalogo"), di ampiezza \geq alle 150 pagine e con prestigiosa collocazione editoriale.	SSH-Cat-I	10
	Cataloghi storico-artistici a responsabilità individuale con introduzione e apparati critici (distinti da "voci in catalogo"), di rilevante collocazione editoriale e di ampiezza \geq alle 100 pagine.	SSH- Cat-II	7
	Cataloghi storico-artistici a responsabilità individuale con introduzione e apparati critici (distinti da "voci in catalogo"), di buona collocazione editoriale.	SSH- Cat-III	4



Commissione per la Valutazione della Ricerca

MACRO-TIPOLOGIA	TIPOLOGIA CVR	CODICE	PESO
Raccolte lessicografiche	Raccolte lessicografiche, terminografiche, bibliografie critiche, indici, glossari, di ampiezza \geq alle 150 pagine e con prestigiosa collocazione editoriale.	SSH-RL-I	10
	Raccolte lessicografiche, terminografiche, bibliografie critiche, indici, glossari, di rilevante collocazione editoriale e di ampiezza \geq alle 100 pagine.	SSH- RL-II	7
	Raccolte lessicografiche, terminografiche, bibliografie critiche, indici, glossari, di buona collocazione editoriale.	SSH- RL-III	4
Traduzione o riedizione di opera originale o raccolta di saggi	Traduzione con rilevanti modifiche, rispetto a traduzione già edita e/o riedizione di opera originale o raccolta di saggi editi motivata da introduzione metodologico-storiografica e aggiornamenti, con rilevante collocazione editoriale.	SSH-Ried-I	9
	Traduzione con rilevanti modifiche, rispetto a traduzione già edita e/o riedizione di opera originale o raccolta di saggi editi motivata da introduzione metodologico-storiografica e aggiornamenti, di buona collocazione editoriale.	SSH- Ried-II	6
	Traduzione con rilevanti modifiche, rispetto a traduzione già edita e/o riedizione di opera originale o raccolta di saggi editi motivata da introduzione metodologico-storiografica e aggiornamenti, con buona collocazione editoriale locale.	SSH- Ried-III	3
Contributo in volume collettaneo	Capitolo di libro contenuto in volume di rilevante collocazione editoriale, con <i>peer review</i> o inserito in collana con comitato scientifico; maggiore di 8 pagine.	SSH-Cap-I	9
	Capitolo di libro contenuto in volume di buona collocazione editoriale, con <i>peer review</i> o inserito in collana con comitato scientifico.	SSH- Cap-II	6
	Capitolo di libro contenuto in volume edito da casa editrice di rilevanza locale, senza <i>peer review</i> né comitato scientifico.	SSH- Cap-III	3
Voce di enciclopedia	Voce di enciclopedia o dizionario o catalogo, sufficientemente ampia, inserita in opera di prestigiosa collocazione editoriale.	SSH-Enc-I	4
	Voce di enciclopedia o dizionario o catalogo, sufficientemente ampia, inserita in opera di rilevante collocazione editoriale.	SSH- Enc-II	2
	Voce di enciclopedia o dizionario o catalogo, inserita in opera di buona collocazione editoriale.	SSH- Enc-III	1
Curatele	Curatela con introduzione critica o conclusione (≥ 5 pagine) e direzione/coordinatione opera collettiva di rilevante collocazione editoriale, con <i>peer review</i> o inserita in collana con comitato scientifico	SSH-Cur-I	6
	Curatela con introduzione critica (inferiore a 5 pagine) e coordinamento opera collettiva di rilevante collocazione editoriale, con <i>peer review</i> o in collana con comitato scientifico	SSH- Cur-II	5
	Curatela con introduzione critica, di buona collocazione editoriale, con <i>peer review</i> o inserita in collana con comitato scientifico.	SSH- Cur-III	3
	Curatela con premessa breve e direzione/coordinatione opera collettiva.	SSH- Cur-IV	1



Commissione per la Valutazione della Ricerca

MACRO-TIPOLOGIA	TIPOLOGIA CVR	CODICE	PESO
Articolo su rivista	Articolo su rivista inserita in fascia A, non indicizzata, con ampiezza ≥ 8 pagine.	SSH-Ar-I	9
	Articolo su rivista inserita in fascia A, non indicizzata-	SSH- Ar-II	7
	Articolo su rivista inserita in lista riviste scientifiche ANVUR, oppure su rivista con <i>peer review</i> non inserita in lista riviste scientifiche ANVUR, ma con documentabile carattere scientifico e diffusione internazionale.	SSH- Ar-III	5
	Articolo su rivista non inserita in lista riviste scientifiche ANVUR ma con documentabile carattere scientifico.	SSH- Ar-IV	3
Nota a sentenza	Nota a sentenza con contributo scientifico, commento ad articolo di codice con contributo scientifico, di ampiezza \geq alle 8 pagine.	SSH-N-I	6
	Nota a sentenza con contributo scientifico, commento ad articolo di codice con contributo scientifico, di ampiezza < 5 . pagine	SSH- N-II	3
Traduzione	Traduzione di opera letteraria o saggio in forma di volume, completa di apparato critico, di ampiezza ≥ 100 pagine, con rilevante collocazione editoriale.	SSH-Trad-I	9
	Traduzione di opera letteraria o saggio in forma di volume, completa di apparato critico, di ampiezza ≥ 50 pagine, con buona collocazione editoriale.	SSH- Trad-II	7
	Traduzione di articolo di carattere saggistico-letterario su rivista o in volume, sufficientemente ampio (≥ 10 pagine) e con prestigiosa collocazione editoriale.	SSH- Trad-III	4
	Traduzione di articolo di carattere saggistico-letterario su rivista o in volume, sufficientemente ampio (≥ 10 pagine) e con rilevante collocazione editoriale.	SSH- Trad-IV	3
	Traduzione saggistico-letteraria di articolo su rivista o contributo in volume, con buona collocazione editoriale.	SSH- Trad-V	2

Tabella 3: pesi e sigle delle tipologie CVR dell'area SSH.



ALLEGATO 3: TABELLA DI PESATURA DEI PRODOTTI ST

MACRO-TIPOLOGIA	TIPOLOGIA CVR	CODICE	PESO
Atti convegno	Proceedings classificati A* da ICORE conference portal	ST-Pr-I	10
	Proceedings classificati A da ICORE conference portal	ST-Pr-II	8
	Proceedings classificati B da ICORE conference portal	ST-Pr-III	6
	Proceedings classificati C da ICORE conference portal	ST-Pr-IV	1
	Proceedings internazionali non indicizzati da ICORE, con peer review (esclusi in ogni caso i semplici abstract) indicizzati su Scopus/WoS	ST-Pr-V	1
Articolo su rivista	Articolo su rivista con ranking \geq al 90° percentile	ST-Ar-I	10
	Articolo su rivista con ranking \geq al 80° percentile e $<$ al 90° percentile	ST-Ar-II	9
	Articolo su rivista con ranking \geq al 70° percentile e $<$ al 80° percentile	ST-Ar-III	8
	Articolo su rivista con ranking \geq al 50° percentile e $<$ al 70° percentile	ST-Ar-IV	6
	Articolo su rivista con ranking \geq al 20° e $<$ al 50° percentile	ST-Ar-V	3
	Articolo su rivista con ranking $<$ al 20° percentile)	ST-Ar-VI	1
	Articolo su rivista peer review non indicizzata su Scopus/WoS	ST-Ar-VII	1
Monografia	Monografia originale di ricerca di rilevante collocazione editoriale, di rilievo internazionale	ST-M-I	10
	Monografia originale di ricerca di rilevante collocazione editoriale, di rilievo nazionale	ST-M-II	4
	Monografia originale di ricerca di rilevante collocazione editoriale, di rilievo locale	ST-M-III	1
	Opere di sintesi di rilevante collocazione editoriale, di rilievo internazionale	ST-OS-I	4
Contributo in volume collettaneo	Capitolo di libro internazionale	ST-Cap-I	3
	Capitolo di libro	ST-Cap-II	1



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Commissione per la Valutazione della Ricerca

MACRO-TIPOLOGIA	TIPOLOGIA CVR	CODICE	PESO
Cartografia	Cartografia tematica certificata da Enti Cartografici ufficiali degli Stati	ST-Car-I	10
	Cartografia tematica di sintesi certificata da Enti cartografici delle Regioni o cartografia tematica di elevato valore scientifico e di rilievo internazionale (non facente comunque parte di altre tipologie di pubblicazioni)	ST-Car-II	4
	Cartografia tematico-tecnica certificata da enti cartografici delle Regioni e altra cartografia tematica di rilievo nazionale (non facente comunque parte di altre tipologie di pubblicazioni)	ST-Car-III	1

Tabella 4: pesi e sigle delle tipologie CVR dell'area ST.



ALLEGATO 4: INDICATORI

Il Regolamento della Commissione Valutazione Ricerca stabilisce che "la CVR è una commissione tecnica istituita al fine di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo, elementi cognitivi e istruttori, utili a orientare le strategie in materia di ricerca scientifica [...]" (Art. 1). Il Regolamento afferma inoltre che "la CVR promuove lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo, in conformità agli articoli 10 e 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste. Per i fini di cui al precedente comma, la CVR, in conformità ai criteri utilizzati dagli organi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca, definisce e aggiorna periodicamente standard, parametri e criteri per l'analisi e la valutazione dell'attività scientifica dell'Ateneo" (Art. 2).

Sulla base di queste definizioni, la Commissione di Valutazione di Ricerca di Ateneo si è dedicata alla verifica dell'efficacia degli indicatori già utilizzati, considerandone anche i limiti e le eventuali distorsioni che essi possono determinare nell'analisi complessiva dei dati raccolti.

Sino alla valutazione CVR 2019 gli unici indicatori ufficialmente approvati sono stati il peso CVR totale (P) e il peso CVR medio (Q), calcolati a livello del singolo ricercatore e forniti anche con i loro valori aggregati per Dipartimento e per Area. Di fatto veniva utilizzato solo P, ossia la somma delle valutazioni ottenute da tutte le pubblicazioni presenti in ArTS nel periodo (quadriennio) in valutazione. Q è invece pari alla media nel quadriennio dei pesi CVR delle singole pubblicazioni con peso maggiore di 0.

Dopo attenta osservazione, la Commissione ha ritenuto che tali indicatori – per quanto tendano a uniformare le osservazioni di merito sull'attività delle diverse Aree – non sono sufficienti a qualificare adeguatamente l'attività scientifica dei ricercatori dell'Ateneo, che si svolge con modalità molto differenti nelle diverse Aree. Si è concluso che un maggior numero di indicatori è auspicabile non solo in ambito non bibliometrico, come già ben noto, ma anche nelle aree bibliometriche, come segnalato, ad esempio, nel *Manifesto di Leiden sulla bibliometria*¹. Nell'autorevole manifesto si invita a "[tenere] conto delle specificità tipiche dei campi di ricerca nelle pratiche di pubblicazione e di citazione. La migliore pratica consiste nel selezionare un insieme di possibili indicatori e di consentire a ciascun campo di scegliere quelli che preferiscono". Nel manifesto si osserva inoltre che un unico indicatore risulta insufficiente dal punto di vista conoscitivo e che è "sempre meglio definire un insieme di indicatori – un solo indicatore è un invito a elaborare strategie e a modificare gli obiettivi".

Per tali motivi, dalla valutazione CVR 2020 la Commissione ha prodotto anche i seguenti indicatori aggiuntivi, il cui valore è principalmente conoscitivo e la cui importanza varia a seconda dell'area di riferimento.

La lista degli indicatori proposti è la seguente, ordinata per classi:

- Indicatori istituzionali
 - ⇒ Peso CVR
 - ⇒ Indice di Produttività minima (IPm)

¹ Hicks et al. (2015), *The Leiden Manifesto for research metrics*, in Nature, 520, 429-431.



Commissione per la Valutazione della Ricerca

- Informazione statistica
 - ⇒ Peso CVR medio (Q)
 - ⇒ Mediana
- Rilevanza scientifica
 - ⇒ Pubblicazioni rilevanti
 - ⇒ Autorialità
 - ⇒ Migliori 5 pubblicazioni
- Proprietà
 - ⇒ Proprietà interna all'Ateneo
 - ⇒ Proprietà globale

DESCRIZIONE DEI SINGOLI INDICATORI

CLASSE	INDICATORE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE
Indicatori istituzionali	Peso CVR	Il peso CVR totale è la somma delle valutazioni ottenute da tutte le pubblicazioni presenti in ArTS nel periodo (quadriennio) in valutazione.
	Indice di Produttività minima (IPm)	L'IPm è un valore a soglia. La soglia è superata se nel quadriennio di riferimento sono state prodotte almeno due pubblicazioni con peso CVR maggiore di 2, e con peso CVR totale maggiore o uguale a 10. All'IPm possono essere associati un esonero parziale o totale: si veda l'ultima parte dell'allegato per il metodo con cui vengono definiti.
Informazione statistica	Peso CVR medio (Q)	Q è pari alla media nel quadriennio dei pesi CVR delle singole pubblicazioni con peso maggiore di 0.
	Mediana	La mediana è il valore del peso CVR che divide esattamente a metà la distribuzione dei valori CVR delle pubblicazioni di un dato ricercatore (metà delle pubblicazioni ha peso più basso e metà ha peso più alto). Questo valore – insieme al peso medio – dice sinteticamente come sono distribuiti i valori di peso CVR. Ad esempio, se la distribuzione ha pochi valori alti e molti valori bassi la mediana è inferiore alla media, mentre se ci sono molti valori alti e pochi valori bassi la mediana è superiore alla media.
Rilevanza scientifica	Pubblicazioni rilevanti	Questo indice è uguale al numero di pubblicazioni con peso CVR maggiore di 2 inserite in ArTS nel quadriennio di riferimento. Oltre a dare un'indicazione sommaria di rilevanza scientifica, questo numero risulta importante perché contribuisce al superamento della soglia IPm.
	Autorialità	L'autorialità è un insieme di 5 valori riferito alle pubblicazioni con peso maggiore di 2. I valori della lista corrispondono al numero di pubblicazioni in cui un ricercatore compare come: <ul style="list-style-type: none">- unico autore Oppure, nelle pubblicazioni con più autori, in modo mutuamente non esclusivo, come: <ul style="list-style-type: none">- primo autore;- secondo autore;- ultimo autore;- corresponding author. Si segnala questo indicatore ha valore solo in alcune Aree.
	Migliori 5 pubblicazioni	Per un dato ricercatore questo indicatore è la lista dei punteggi CVR delle 5 migliori pubblicazioni.



CLASSE	INDICATORE	DESCRIZIONE DELL'INDICATORE
Proprietà	Proprietà interna all'Ateneo	L'indice di proprietà interna all'Ateneo è definito come somma dell'indice di proprietà di tutte le pubblicazioni secondo la formula: $proprietà = \sum_{i=1}^N 1/n_i$ dove N è il numero totale di pubblicazioni del ricercatore considerato con punteggio CVR maggiore di 2, n! è il numero di autori dell'i-esima pubblicazione che appartengono all'Ateneo, e 1/n! è l'indice di proprietà della singola pubblicazione. Nel caso in cui nessuno degli autori si trovi attualmente in Ateneo, l'indice di proprietà complessivo viene azzerato; questa eccezione non ha alcun significato per il singolo ricercatore, ma serve nella definizione dell'indice di proprietà complessivo dei Dipartimenti e dell'Ateneo (che non possono avvalersi della pubblicazione se nessuno degli autori è attualmente in Ateneo) ¹ . Questo indice è utile per caratterizzare situazioni problematiche nelle valutazioni VQR. 1 L'indice di proprietà va posto uguale a 0 nel caso di autori che non sono più in Ateneo, anche se vengono considerati nella lista perché presenti in Ateneo al 31/12 dell'ultimo anno analizzato nella valutazione.
	Proprietà globale	L'indice di proprietà globale si calcola alla stessa maniera della proprietà interna di Ateneo, solo che in questo caso gli autori sono tutti coloro che firmano le pubblicazioni considerate e non solo i ricercatori interni all'Ateneo.

Tabella 5: descrizione degli indicatori supplementari, ordinati per classi.

Applicazione degli esoneri all'IPm

Per i ricercatori che non raggiungono l'IPm viene verificato qual è stato l'effettivo periodo di servizio dei cinque anni precedenti. Chi, nel quinquennio precedente la tornata valutativa, risulta assente:

- per un periodo compreso tra i sei e i ventiquattro mesi (anche non consecutivi) può godere di un esonero del 50% (esonero parziale);
- per un periodo superiore ai ventiquattro mesi (anche non consecutivi) può godere di un esonero al 100% (esonero totale).

	Periodo totale di assenza nel quinquennio precedente la tornata valutativa	Peso totale necessario per ottenere l'IPm	Numero di prodotti con peso >2 necessari per raggiungere l'IPm	Periodo totale di presenza nel quinquennio precedente la tornata valutativa
Esonero parziale	6 mesi < x ≤ 24 mesi	≥ 5	1	36 mesi ≤ x < 54 mesi
Esonero totale	x > 24 mesi	NV	NV	x < 36 mesi

Tabella 6: tipologie di esonero e relative condizioni richieste.

Per riconoscere l'impegno nell'adempimento dei propri compiti ai ricercatori che, nonostante i prolungati periodi di assenza che garantirebbero un esonero totale, si sono dedicati all'attività scientifica pubblicando prodotti che permettono di soddisfare i parametri richiesti per l'esonero parziale, non viene applicato l'esonero totale, ma l'esonero parziale.



Commissione per la Valutazione della Ricerca

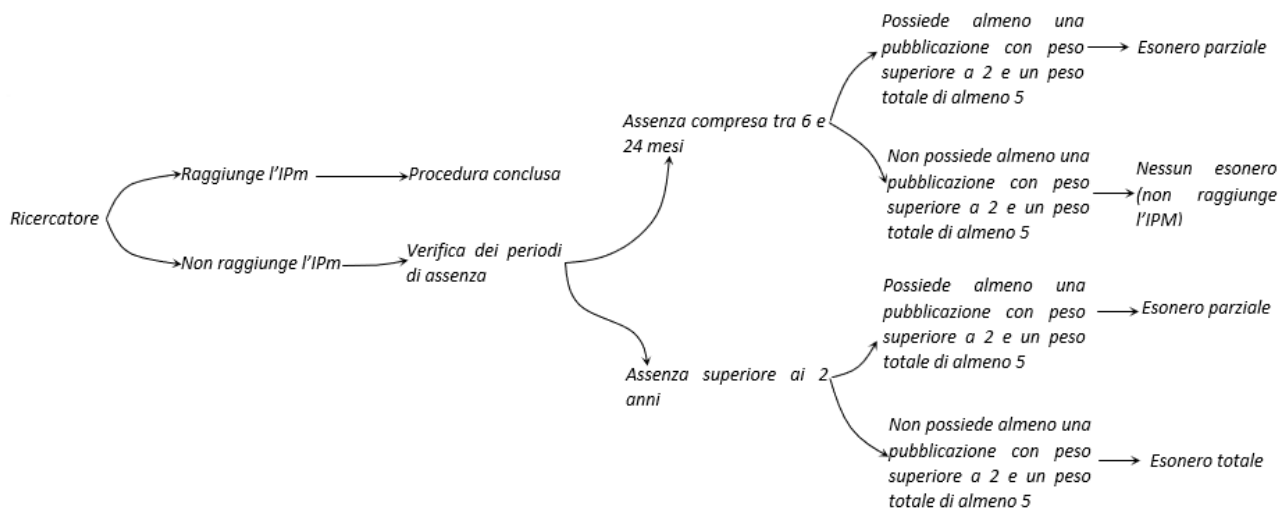


Grafico 1: flusso per la determinazione degli esoneri

Per periodo di assenza si intende:

- Periodo in cui il ricercatore non aveva ancora preso servizio presso l'Ateneo;
- Periodi di assenze vere e proprie per aspettative e congedi, per sé stessi o propri familiari (escludendo i periodi di congedo per motivi di studio, compreso l'anno sabbatico);
- Periodi in cui il ricercatore ha ricoperto incarichi accademici particolarmente onerosi, ovvero:
 - ⇒ Rettore;
 - ⇒ Prorettore;
 - ⇒ Collaboratore o delegato del Rettore;
 - ⇒ Direttore di dipartimento;
 - ⇒ Coordinatore di corso di laurea.